UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Verbale della Seduta Ordinaria del Consiglio degli Studenti

Lunedì 23 Maggio 2016

Verbale n. 11

In data Lunedì 23 Maggio 2016 alle ore 14:30 è regolarmente convocato e si riunisce il Consiglio degli Studenti presso l'Aula Magna del Rettorato in via Verdi 8, per discutere il seguente

Ordine del Giorno:

1) Comunicazioni del Presidente
2) Approvazione del verbale della precedente seduta
3) Software Open Source e prospettive per Unito
4) Aggiornamenti dal tavolo tasse e proposta preliminare al regolamento 16/17
5) Proposta di modifica del Regolamento per l'iscrizione all'Albo delle organizzazioni studentesche
6) Patrocini e collaborazioni
7) Relazioni dei Presidenti di Commissione
8) Varie ed eventuali

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio degli Studenti, **Sig. Carlo DEBERNARDI.**
Segretario verbalizzante è il Segretario del Consiglio degli Studenti, **Sig.na Irene RAVERTA.**

Sono presenti i Consiglieri:

Rappresentanti in Consiglio di Amministrazione:
Sara VALLERANI.

Rappresentanti in Senato Accademico:
Jacopo CALZI (Collegio 1), Simone ZANETTI (Collegio 1), Miriam BERRETTA (Collegio 2), Virginia CUFFARO (Collegio 2), Andrea BIANCHI (Collegio 3)

Rappresentanti in Comitato Universitario per lo Sport:
Paolo RAGUSA.

Rappresentanti nell'Assemblea Regionale per il Diritto allo Studio
Landry KENFACK CHEGUI.

Rappresentanti di Dipartimento:
Samin SEDGHI ZADEH (D. di biotecnologie molecolari e scienza della salute), Irene RAVERTA (D. di Economia e Statistica "Cognetti De Martiis"), Carlo DEBERNARDI (D. di Filosofia e Scienze dell'Educazione), Davide RONDINELLI (D. di Giurisprudenza), Mario LACAJ (D. di Informatica), Barbara SANTOMARTINO (D. di lingue e letterature straniere e Culture Moderne), Pietro SCIVETTI (D. di Management), Milena MORTARA (D. di Neuroscienze), Lorenzo BELLANDO (D. di Psicologia), Federico PIRAMIDE (D. di scienze cliniche e biologiche), Agata CUTRERA (D. Scienze della sanità pubblica e pediatriche), Stefano GIUNTI (D. di Scienze della Terra), Andrè RIVALTA (D. di Scienze della vita e biologia dei sistemi), Alberto CALMASINI (D. di Scienze economico-sociali e matematico-statistiche), Raffaele SACCHI (D. di Scienze Mediche), Federica TARASCO (D. di Studi Storici), Eleonora SARTIRANA (D. di Studi Umanistici).

Sono assenti i Consiglieri:

Cecilia RICCARDI (Consiglio di Amministrazione), Jada FOLLIS (Senato Accademico - Collegio 3), Luca FALSONE (Comitato Universitario per lo Sport), Anita GARRONE (Comitato Universitario per lo Sport), Timothy NEUSS (Comitato Universitario per lo Sport), Giulia GRIMALDI (Assemblea Regionale per il Diritto allo Studio), Ilaria MAGARIELLO (Assemblea Regionale per il Diritto allo Studio), Andrea MORESCO (Assemblea Regionale per il Diritto allo Studio), Alessandra RAGUSA (Assemblea Regionale per il Diritto allo Studio), Emanuela DROCCO (Assemblea Regionale per il Diritto allo Studio), Gwydyon MARCHELLI (D. Chimica), Cosimo MORELLI (D. di Culture, Politiche e Società), Tommaso VIGNA (D. di Fisica), Federica PEZZULICH (D. di Giurisprudenza), Simona RIZZI (D. Matematica "Giuseppe Peano"), Alberto PERSICO (D. di neuroscienze), Chiara BELTRAMO (D. di Oncologia), Federico STILO (D. Scienza e tecnologia del farmaco), Jacopo MAFFIA (D. Scienze agrarie, forestali e alimentari), Benedetta PERNA (D. di Scienze Chirurgiche),), Sara GIACOMELLO (D. di Scienze mediche), Elena TRAVERSO (D. Scienze veterinarie).

DISCUSSIONE DEI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO:.

1) *Comunicazioni del Presidente*

Il Presidente C. DEBERNARDI comunica al Consiglio la nascita di Unito Green Office, una struttura dell'Ateneo che si occupa del tema dell'eco-sostenibilità in Ateneo.
Prende la parola V. CUFFARO spiegando che Unito GO si suddivide in 5 tavoli di lavoro (su tema: cibo, rifiuti, acquisti pubblici ecologici, energia e mobilità) composti da un referente dei docenti, dei tecnici amministrativi e degli studenti ma rimangono aperti a chiunque voglia collaborare. La consigliera CUFFARO invita, dunque, alla partecipazione attiva al Green Office.

2) *Approvazione del verbale della precedente seduta*

Il consigliere D. RONDINELLI rende noto alla seduta che, causa ritardo nell'invio della convocazione della seduta con relativo odg e dei verbali non sarà possibile approvare i verbali inviati e procedere a votazioni nei successivi punti.
I verbali verranno approvati al successivo consiglio; si procede con i successivi punti all'ordine del giorno.

3) *Software Open Source e prospettive per Unito*

Il consigliere M. LACAJ introduce il Presidente dell'Italian Linux Society, Roberto Guido, che parlerà dei Software Open Source e dell'ipotesi di una loro introduzione all'interno dell'Università.

Parlare di software liberi, sottolinea Guido, significa parlare del funzionamento stesso dell'università, dal momento che i software, oggi, non sono più prerogativa di tecnici informatici ma sono divenuto strumento trasversale. Aldilà delle questioni economiche (che non sono secondarie in quanto le licenze software comportano una notevole spesa economica, così come le successive manutenzioni) l'introduzione di software open source comporta l'assegnazione di un significato ulteriore e di estensione del ruolo dell'università, luogo di ricerca e di condivisione di essa.
Il fatto di condividere e rendere disponibili i vari algoritmi, programmi, archivi e formati utilizzati per le operazioni di elaborazione, analisi, archiviazione e conduzione della ricerca sottolinea il ruolo fondamentale della condivisione della conoscenza.

Infine, Guido evidenzia che l'approccio aperto di condivisione, proprio del software, può essere applicato per numerose iniziative (cita, ad esempio, l'instaurazione di un corso su Linux al dipartimento di informatica, eventualmente estendibile per altri corsi di laurea).
Nella speranza di aver fornito spunti di riflessioni adeguati a una futura scelta, da parte del Consiglio Studenti, nel voler lavorare in direzione dei software open source, Roberto Guidi invita alla manifestazione torinese del Linux Day il giorno 22 Ottobre 2016.

4) *Aggiornamenti dal tavolo tasse e proposta preliminare al regolamento 16/17*

Il presidente della commissione tasse A. CALMASINI aggiorna il consiglio sui dati elaborati e analizzati nel corso dell'ultimo tavolo tasse tenutosi con l'Ateneo e nel corso dell'ultima seduta della commissione stessa.

Parte dei dati analizzati al gruppo di lavori riguardano la distribuzione degli studenti dell'Ateneo nelle fasce ISEE in diversi anni accademici di riferimento.
In seguito all'elaborazione si evidenzia:

- Una forte riduzione del numero di studenti (-4.000 circa) nelle fasce basse (0-35.000 di ISEE);
- Un aumento contenuto del numero di studenti (+1.000 circa) nelle fasce comprese fra i 40.000 e gli 85.000;
- Un aumento importante del numero di studenti (+3.500 circa) nella fascia massima (oltre 85.000)

Si sottolinea inoltre che le fasce maggiormente colpite da questa riduzione (15.000-35.000), che da sole vedono un calo di più di 3.000 studenti, sono quelle immediatamente superiori alla soglia di esenzione della seconda rata (12.100) e della copertura Edisu (21.000 che verrà innalzata a 23.000).

In seguito ad ulteriore analisi si evidenzia che l'andamento della sola seconda rata è progressivo, ma aggiungendo a questa la prima rata ad importo fisso l'andamento della contribuzione complessiva diviene regressivo, diventando un importo ingente da sostenere soprattutto per le fasce di ISEE inferiori.

Inoltre, l'effetto la recente riforma ISEE ha come effetto l'inasprimento di tale condizione.

Prende parola il Presidente C. DEBERNARDI facendo riferimento al quadro normativo disciplinante in materia di contribuzione universitaria.
Nel regolamento del Decreto del Presidente della Repubblica 25 Luglio 1997 n. 306 in particolare, all'art. 5(Limiti della contribuzione studentesca):
Fatto salvo quanto disposto al comma 2 del presente articolo e all'articolo 4 la contribuzione studentesca non può eccedere il 20 per cento dell'importo del finanziamento ordinario annuale dello Stato, a valere sul fondo di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a) e comma 3, della legge 24 dicembre 1993, n. 537.
In seguito alla legge di Spending Review del 2012, in base all'interpretazione dominante del testo, si inserisce lo scorporo dal calcolo di questo ammontare pari al 20% la contribuzione studentesca effettuata dagli studenti fuori corso.

La sentenza da parte del Consiglio di Stato, in occasione del ricorso effettuato nei confronti dell'Ateneo di Pavia , contiene anche una considerazione riguardante l'interpretazione giudicata scorretta delle legge del 2012 in quanto la contribuzione

studentesca degli studenti fuori corso non deve essere considerata ai fini del calcolo della percentuale del 20% solo per l'ammontare eccedente alla normale contribuzione degli studenti in corso.

Pertanto, considerando:

- Il calo importante studenti che si collocano nelle fasce basse di Isee (15-35 mila);
- La regressività del sistema contributivo di Ateneo, tenendo conto della prima rata
- Del limite del 20% della contribuzione studentesca rispetto all'FFO da cui Unito non è molto distante (l'anno precedente la percentuale si attesta circa al 19,2%);
- Della sentenza del Consiglio di Stato sul ricorso dell'università di Pavia;
- Dei casi presenti in Italia di ampliamento della no tax area a livelli più elevati di quelli esistenti a Unito;
- Il fatto che, in seguito alla riforma dei parametri per il calcolo Isee, si è verificato un extragettito importante per le casse di Unito, circa 3,5 milioni di euro, dovendo considerare però anche l'anno precedente (il calcolo, tuttavia, risulta complesso in quanto parte gli studenti hanno presentato l'autocertificazione del vecchio Isee).

Il gruppo di lavoro sulle tasse evidenzia:

- L'esigenza di esentare dalla tassa di dottorato i dottorandi senza borsa;
- La possibilità, condivisa peraltro dall'amministrazione, di ampliare la scadenza di presentazione dell'autocertificazione dell'Isee contestualmente alla presenza di una mora, crescente nel tempo, affinché sia data maggiore possibilità agli studenti di presentare l'Isee e non pagare la rata massima.
- La necessità di estendere la no tax area a un importo superiore rispetto all'attuale (di 12.100 euro) soprattutto in seguito al forte abbandono evidenziato sopra, portando la soglia a, circa, 26.000 euro.

5) *Proposta di modifica del Regolamento per l'Iscrizione all'Albo delle organizzazioni studentesche*

Il Presidente C. DEBERNARDI condivide con il Consiglio la direzione nella quale si intende lavorare per l'elaborazione di modifiche al Regolamento per l'iscrizione all'Albo delle organizzazioni studentesche, cercando di renderlo più accessibile agli studenti e semplificarne il funzionamento.

In particolare, si vuole:

- Eliminare, o riformulare, le distinzioni presenti nell'Albo tra le categorie di organizzazioni studentesche, le quali non hanno alcun tipo di effettività in altri regolamenti, che non tengono conto delle diverse distinzioni. Inoltre risulta incongruente la richiesta delle organizzazioni studentesche di iscriversi in più di una categoria.

- Specificare le modalità di rinnovo dell'iscrizione delle organizzazioni studentesche all'interno dell'Albo.
- Per le organizzazioni che esprimono rappresentanti degli studenti nelle sedi istituzionali l'intenzione della modifica al regolamento è non richiedere loro di costituire un gruppo nei termini espressi dall'attuale regolamento e, avendo già raccolto firme per presentarsi alle elezioni di Ateneo e avendo espresso rappresentanti degli studenti, prevedere direttamente la loro presenza e iscrizione all'interno dell'Albo.

La consigliera S. VALLERANI approva le linee guida di modifica del regolamento presentate, aggiungendo la proposta di permettere l'iscrizione all'Albo anche per gruppi di dottorandi ai quali, in alcuni contesti, viene riconosciuto dall'Ateneo un ruolo e una posizione pari a quella degli studenti.

6) Patrocini e collaborazioni

a) <u>Progetto "Live in College - Palazzo Nuovo Edition":</u>
Intervengono gli organizzatori di tale progetto, gli studenti di Scienze della comunicazione Alessandro Rimoli e Mattia Ambrosino.
Partendo dall'esempio dei college americani che fanno del coinvolgimento degli studenti in attività di vario genere oltre l'orario scolastico una loro caratteristica gli studenti hanno creato tale progetto mirando all'aggregazione di studenti oltre il normale orario di lezione.
Il progetto pensato dai due studenti coinvolgerà lo spazio dell'atrio di Palazzo Nuovo e due aule al piano terra. L'evento si strutturerà in due parti della giornata:

- Parte pomeridiana: con contenuti più culturali, verterà sul tema dell'underground. Saranno presenti anche due associazioni universitarie (AIESEC e AEGEE).
- Parte serale: momento ludico nel quale sono state pensate delle performance musicali (dj set e live band).

Il progetto vede il coinvolgimento attivo dell'agenzia di comunicazione To Business Agency la quale sosterrà i costi per la realizzazione del progetto, il cui ricavato verrà utilizzato come rimborso per l'agenzia e, il restante, si vuole donarlo all'università in forma da stabilire.

La consigliera S. VALLERANI si esprime positivamente in merito alle modifiche apportate al progetto rispetto a quello originario che prevedeva la presenza di soggetti privati quali l'organizzazione di Feste Isef o Erasmus Party e non vedeva la partecipazione di alcuna organizzazione studentesca. Inoltre chiede informazioni più specifiche sul ruolo che ricoprirà la To Business Agency nell'organizzazione e gestione dell'evento.

Il consigliere D. RONDINELLI esprime perplessità riguardo il ruolo che il Consiglio degli Studenti debba e possa avere nell'esprimere pareri più o meno positivi su

progetti o eventi nati dagli studenti. Il consigliere non ritiene corretto che un organo composto da rappresentanti degli studenti possa vagliare in maniera così specifica progetti portati avanti da studenti dell'Ateneo; spetta agli uffici dell'amministrazione valutare casi particolari per cui degli eventi e dei progetti non possano avere luogo.

La consigliera S. VALLERANI ribadisce, invece, l'importanza del fatto che il Consiglio Studenti abbia la possibilità di dare un parere (né vincolante né censorio) in caso di progetti particolarmente grandi che prevedano anche soggetti esterni all'università (come, nel caso specifico, la To Business Agency) e che vengano rivolti ad un "pubblico" studentesco. Ciò non significa, specifica la consigliera, che il Consiglio degli Studenti possa prendersi la responsabilità del progetto su cui esprime un parere. E' una sorta di tutela, di maggiore sensibilità nei riguardi di progetti presentati all'università dal momento che l'amministrazione può non avere sempre tutti gli strumenti al fine di una corretta valutazione.

Come ricorda la consigliera V. CUFFARO nel caso specifico l'amministrazione ha chiesto esplicitamente un parere da parte del Consiglio degli Studenti sul progetto in merito, è dunque legittima un'espressione da parte di tale organo.

Poiché nel corso della seduta non è possibile effettuare alcuna deliberazione (causa ritardo dell'odg rispetto ai tempi previsti dal regolamento) la discussione si conclude.

b) <u>Richiesta studenti del Dams:</u>
Un gruppo di studenti del Dams ha richiesto un contributo da parte del Consiglio degli Studenti al fine di poter partecipare a una mostra che si terrà a Pisa, in collaborazione con una docente del corso di laurea.
E' possibile, conferma la direzione didattica, deliberare un contributo da parte del Consiglio a fronte di una rendicontazione delle spese effettuate.
Poiché non si delibererà nel corso della seduta la questione sarà rimandata alla prima seduta utile.

c) <u>Voobstock</u>:
E' un festival che si tiene a Verbania organizzato da due associazioni formate da studenti, di cui molti appartenenti all'Università di Torino.
Tali associazioni hanno richiesto un patrocinio e una collaborazione da parte del Consiglio degli Studenti.
In assenza di deliberazione le associazioni saranno contattate per capire se possibile un contributo ex-post (sempre a fronte di una rendicontazione).

7) *Relazione dei Presidenti di Commissione*

Relazione la consigliera F. TARASCO per la commissione biblioteche, riunitasi per la prima volta dall'inizio del mandato del Consiglio.
Si sta lavorando per quanto riguarda la creazione di un polo bibliotecario unico a Palazzo Nuovo, per tutte le biblioteche di area umanistica; la delibera al riguardo è passata dal Consiglio di Amministrazione.
E' sorto un problema riguardante, invece, le "biblioteche federate di Medicina" poiché in seguito all'unificazione delle biblioteche di area medica è stato decurtato l'orario di apertura della biblioteca della Dental School non rendendo sufficientemente accessibile la biblioteca agli studenti.
La consigliera TARASCO si è recata dalla dott.sa Zotti con la quale si è stabilito che, in caso di messa in sicurezza del materiale all'interno della biblioteca (per cui verranno richiesti fondi all'Ateneo) sarà possibile aprire la biblioteca in un orario decisamente più ampio.

8) *Varie ed eventuali*

Il consigliere L. KENFAK CHEGUI aggiorna la seduta su un problema piuttosto grave riguardante la carriera universitaria degli studenti extra-UE.
In seguito a una norma, risalente al 1999, si prevede che gli studenti extra-UE iscritti all'Università di Torino a un ciclo di laurea triennale o magistrale non possano superare i 3 anni di ritardo negli studi.
Il consigliere, insieme al consigliere S. SEDGHI ZADEH e il Presidente del corso di laurea hanno contattato degli avvocati per un eventuale ricorso, tuttavia le probabilità di successo sono piuttosto scarse.
E' stata redatta una circolare cui si chiede massima diffusione al fine di informare gli studenti di tale norma e raccogliere contatti di eventuali altri studenti con la medesima problematica.
Si richiede al Consiglio degli Studenti un'eventuale partecipazione a futuri momenti al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica su tale questione.

Infine il Presidente C. DEBERNARDI ricorda che la prossima seduta del Consiglio Studenti vi sarà l'elezione del nuovo ufficio di presidenza.

Letto e sottoscritto f.to
IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Irene RAVERTA

f.to
IL PRESIDENTE
Carlo DEBERNARDI